

Manuale d'uso:

RACCOLTA DATI DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO PER L'ANNO 2018

Entro il **31 marzo 2019** le imprese distributrici di energia elettrica sono tenute a comunicare all'Autorità **i dati di continuità del servizio per l'anno 2018**, ai sensi degli articoli 16, 42, 45, 49, 58 e 70 del "Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2016-2023", Allegato A alla deliberazione 22 dicembre 2015, 646/2015/R/eel (di seguito: TIQE).

Si ricorda che il mancato o incompleto invio dei dati entro la scadenza costituisce inadempienza di obblighi fissati dall'Autorità ed è pertanto passibile di sanzioni amministrative irrogate dalla stessa Autorità ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge n. 481/95.

Riferimenti normativi

"Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2016-2023", Allegato A alla deliberazione 22 dicembre 2015, 646/2015/R/eel.



INDICE

1	ACCESSO ALLA RACCOLTA	3
2	PANNELLO DI CONTROLLO	6
3	COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	7
4	COMUNICAZIONI PER L'ANNO DI RACCOLTA	8
5	COMUNICAZIONE NUMERI DI PRONTO INTERVENTO E DICHIARAZIONI DI ADEGUATEZZA	12
6	UTENTI, CONSUMI E CONSISTENZE PER AMBITO	14
7	INDENNIZZI E PENALITÀ CALCOLATI PER AMBITO	15
8	INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO LUNGHE UTENTE BT	
9	INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO BREVI UTENTE BT	
10	INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO TRANSITO PER UTENTE BT	
11	INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI CON PREAVVISO LUNGHE UTENTE BT	
12	INDICATORE DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTENTI BT	18
13	RIMBORSI PER INTERRUZIONI PROLUNGATE O ESTESE PER UTENTI BT	19
14	RIMBORSI PER INTERRUZIONI PROLUNGATE O ESTESE PER UTENTI MT	20
15	MESSA IN SERVIZIO DELLE APPARECCHIATURE DI MISURA DELLA QUALITÀ DELLA TENSISULLE RETI MT	
16	INDENNIZZI E PENALITÀ EFFETTIVI DA VERSARE PER IMPRESA DISTRIBUTRICE	22
17	VERSAMENTO AL FONDO	23
18	PRELIEVO DAL FONDO	24
19	PRELIEVI/VERSAMENTI DALLE/ALLE IMPRESE INTERCONNESSE	24
20	FUNZIONALITÀ INNOVATIVE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	27
21	INVIO DEFINITIVO	30
22	PROBLEMATICHE DI FUNZIONAMENTO E RICHIESTA DI INFORMAZIONI	30

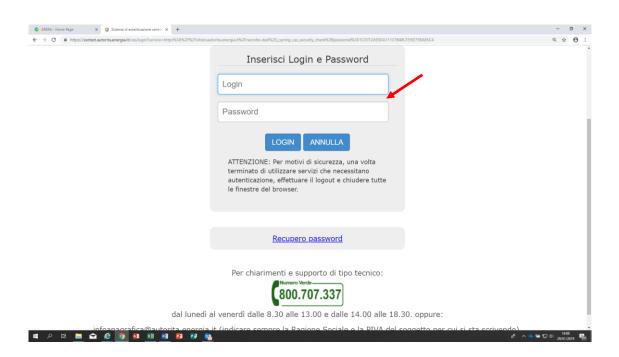


1 ACCESSO ALLA RACCOLTA

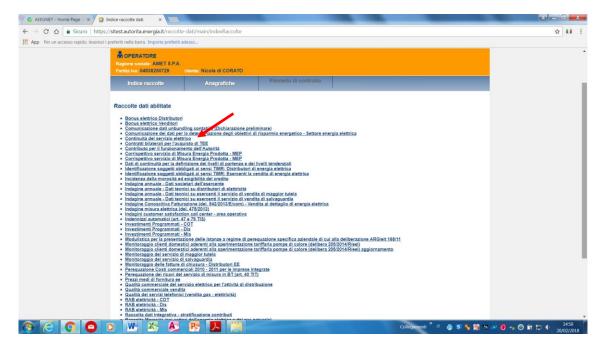
Per accedere alla raccolta il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell'apposita sezione del sito https://www.arera.it/raccolte-dati, accessibile anche dall' anagrafica operatori.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente troverà l'elenco delle raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche il collegamento a "Continuità del servizio elettrico". Nel caso l'utente sia abilitato per più aziende, dovrà precedentemente selezionare l'azienda con cui intende operare sul sistema, e poi avrà accesso all'indice delle raccolte.

Si richiede, per almeno un utente abilitato alla raccolta, l'inserimento di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) per le eventuali successive comunicazioni dell'Autorità.







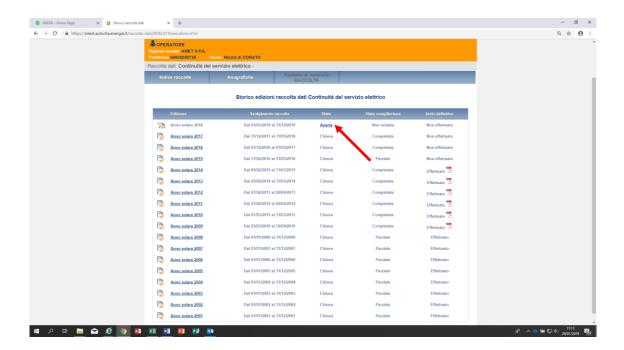
Selezionando il link relativo alla raccolta, si accede alla pagina che propone l'elenco storico relativo alla raccolta.

In questa pagina si trovano le seguenti informazioni:

- · l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento;
- · lo stato della raccolta (Aperta o Chiusa).

Attenzione: non sarà possibile accedere alla raccolta oltre la data di chiusura della stessa.



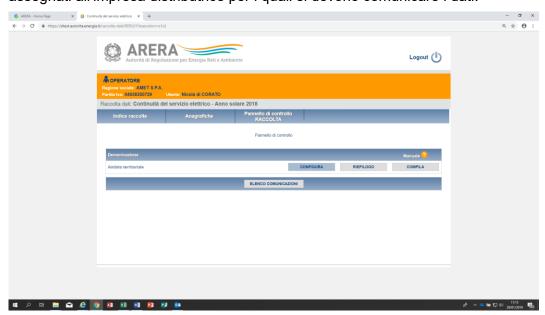


Per accedere alla raccolta cliccare sul link "Aperta"

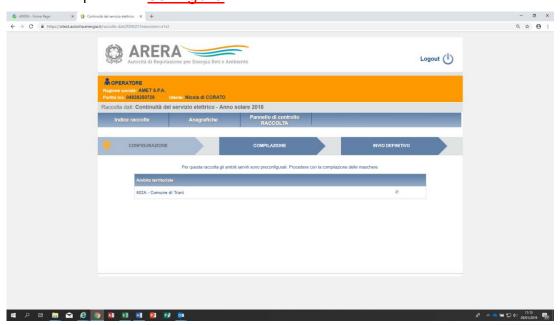


2 PANNELLO DI CONTROLLO

Il sistema di raccolta dati presenta la seguente maschera introduttiva che mostra gli ambiti assegnati all'impresa distributrice per i quali si devono comunicare i dati.



Per visualizzare gli ambiti assegnati all'impresa distributrice per i quali si devono comunicare i dati cliccare sul pulsante "configura"



Per procedere poi alla compilazione cliccare sul pulsante "compilazione"



3 COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

In relazione alla configurazione, viene proposto l'elenco delle maschere da compilare.

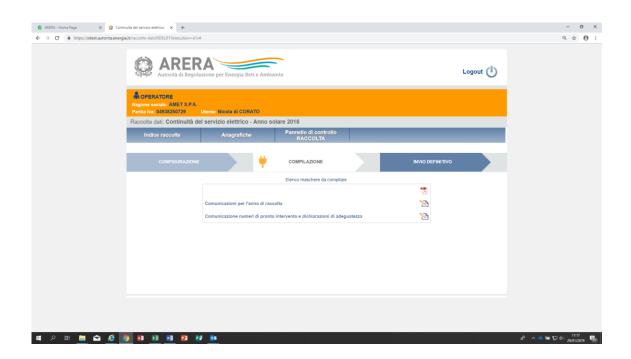
Nell'elenco che riporta le schede da compilare è presente un simbolo visuale relativo alla stato di compilazione.





Solo al termine della compilazione di tutte le maschere è possibile procedere all'<u>invio</u> definitivo.

Le prime maschere da compilare sono la "Comunicazioni per l'anno di raccolta" e la "Comunicazione numeri di pronto intervento e dichiarazioni di adeguatezza"





4 COMUNICAZIONI PER L'ANNO DI RACCOLTA

Preliminarmente alla compilazione delle schede è necessario scaricare (clic col pulsante sinistro del mouse):

• <u>per tutte le imprese distributrici:</u> il modello "Registro delle interruzioni" relativo all'anno 2018 e le relative istruzioni per la compilazione¹ (icona excel) - scarica file: vedi freccia blu nella figura successiva;

Nella raccolta dati relativa all'anno 2018 il campo "DurCIBT" è sostituito dal campo "DurCIBT_Fino8h"; in tale campo deve essere registrato, indipendentemente dalla causa e dell'origine dell'interruzione, il prodotto della durata di interruzione indicata nel campo "Durata_Fino8h" (non superiore ad 8 ore, cioè 28.800 secondi) e del numero di utenti BT, diviso per 60.

Nel campo "Dur_CIBT_Oltre8h" deve essere registrato, indipendentemente dalla causa e dell'origine dell'interruzione, il prodotto della durata di interruzione indicata nel campo "Durata_Oltre8h" e del numero di utenti BT, diviso per 60.

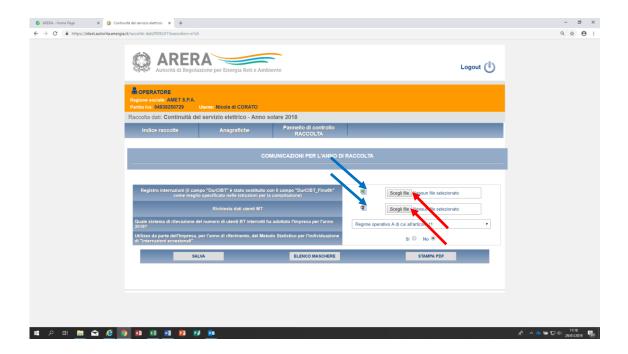
per le imprese distributrici aventi più di 25 utenti MT al 31 dicembre 2014: il modello
"Registro dati utenti MT" relativo all'anno 2018 e le relative istruzioni per la
compilazione (contenute nella descrizione del campo delle tabelle) (icona zip) - scarica
file: vedi freccia blu nella figura successiva.

I registri devono essere inviati esclusivamente tramite il portale utilizzando i pulsanti "scegli file":

- entro il 31 marzo 2019 il Registro delle interruzioni, cliccando sul pulsante "scegli file" in fianco all'icona excel - il nome del file deve essere "Codice esercente"_"ragione sociale"_registro interruzioni 2018 - allega file: vedi freccia rossa nella figura successiva;
- entro il 31 maggio 2019 il Registro dati utenti MT, cliccando sul pulsante "scegli file" in fianco all'icona zip il nome del file deve essere "Codice esercente"_"ragione sociale"_ registro dati utenti MT 2018 allega file: vedi freccia rossa nella figura successiva.

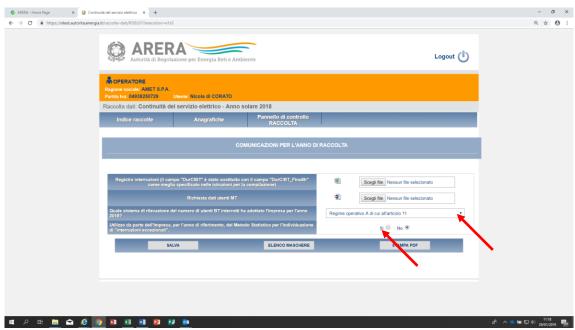
¹ L'introduzione della causa di secondo livello relativa alla "Quota di durata di interruzione dovute a casi di sospensione o posticipazione delle operazioni di ripristino per motivi di sicurezza" (SPS) non impatta sulla compilazione del registro delle interruzioni in quanto già altri campi del registro permettono la registrazione della quota di durata di interruzione dovute a casi di sospensione o posticipazione delle operazioni di ripristino per motivi di sicurezza. La modifica è stata introdotta solo ai fini della comunicazione degli indicatori di continuità di cui all'articolo 16 secondo il formato della Scheda n. 6 del TIQE 2016-2023.





Una volta scaricati i files viene inoltre richiesto di specificare:

- Quale sistema di rilevazione del numero di utenti BT interrotti ha adottato l'Impresa per l'anno 2018.
- Se l'Impresa ha utilizzato, per l'anno di riferimento, il Metodo Statistico per l'individuazione di "interruzioni eccezionali".





Una volta imputati i dati è necessario procedere al salvataggio degli stessi cliccando sul pulsante "Salva" (questa operazione è comune a tutte le maschere).

Nel caso in cui l'impresa abbia utilizzato il Metodo Statistico per l'individuazione di "interruzioni eccezionali" dovranno essere indicate:

per interruzioni BT

- il numero dei periodi perturbati (per le interruzioni BT indicare anche i periodi perturbati per il superamento della soglia MT)
- il valore medio triennale del numero di interruzioni senza preavviso lunghe
 - MTR(Nh6BT) per le interruzioni con origine BT di cui alla scheda 1 del TIQE
- la soglia BT per le interruzioni con origine BT per il superamento del valore min [3,5 + 7,1 * MTR(Nh6BTj); 60] di cui alla scheda 1 del TIQE

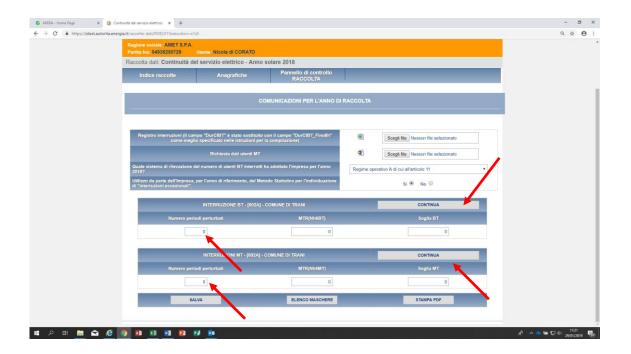
cliccare sul pulsante "<u>continua</u>" per inserire i dettagli relativi ai periodi perturbati (periodo perturbato, contributo alla durata media **per le interruzioni senza preavviso lunghe** e contributo al numero medio di interruzione **per le interruzioni senza preavviso lunghe** e **brevi** da attribuire a interruzioni eccezionali)

per interruzioni MT

- il numero dei periodi perturbati
- il valore medio triennale del numero di interruzioni senza preavviso lunghe
 - MTR(Nh6MT) per le interruzioni con origine MT di cui alla scheda 1 del TIQE
- la soglia MT per le interruzioni con origine MT per il superamento del valore min [2,3 + 9,4 * MTR(Nh6MTj); 15] di cui alla scheda 1 del TIQE

cliccare sul pulsante "<u>continua</u>" per inserire i dettagli relativi ai periodi perturbati (periodo perturbato, contributo alla durata media per le interruzioni senza preavviso lunghe e contributo al numero medio di interruzione per le interruzioni senza preavviso lunghe e brevi da attribuire a interruzioni eccezionali)







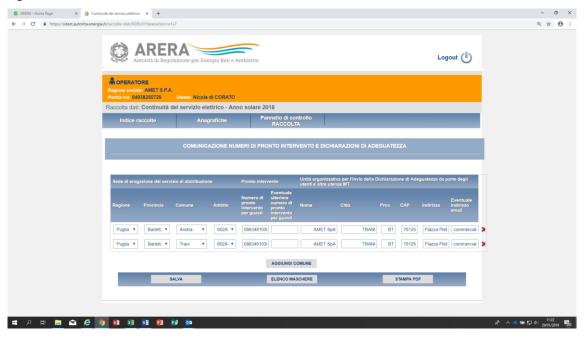
5 COMUNICAZIONE NUMERI DI PRONTO INTERVENTO E DICHIARAZIONI DI ADEGUATEZZA

Le imprese distributrici devono indicare:

- Il Comune sede di erogazione del servizio di distribuzione (il Comune è da selezionare da un elenco che contiene tutti i comuni del Paese)
- Il codice dell'ambito territoriale al quale il Comune appartiene
- Il numero di pronto intervento per guasti
- In relazione all'Unità organizzativa per l'invio della Dichiarazione di Adeguatezza da parte degli utenti MT si deve inserire il nome dell'Unità organizzativa nonché i riferimenti per l'invio della dichiarazione di adeguatezza

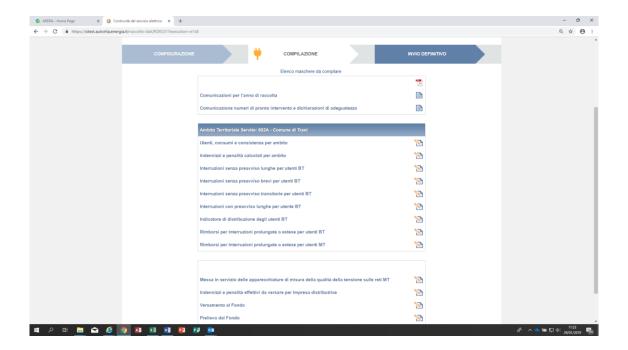
In merito al codice dell'ambito territoriale, l'impresa distributrice potrà selezionare uno degli ambiti indicati nella configurazione della raccolta; tale informazioni sarà richiesta anche nelle successive raccolte relative alla continuità del servizio elettrico e sarà comunque pre-caricata nelle future raccolte dati.

Nei casi in cui un Comune sia attribuito a più ambiti territoriali è necessario associare il Comune ad ogni ambito territoriale.



Solo una volta compilate le schede "Comunicazioni per l'anno di raccolta" e "Comunicazione numeri di pronto intervento e dichiarazioni di adeguatezza" è possibile accedere alla compilazione delle successive schede.





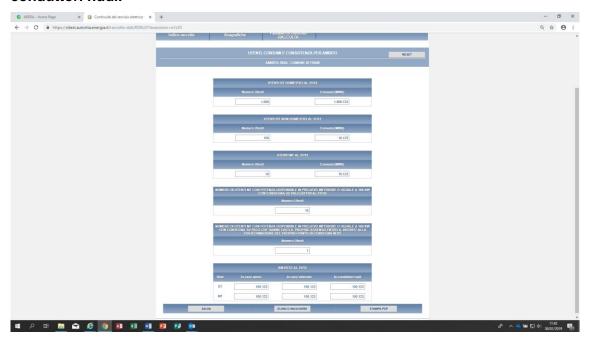


6 UTENTI, CONSUMI E CONSISTENZE PER AMBITO

Le imprese distributrici per l'anno 2018 devono indicare per ogni ambito territoriale il numero di utenti BT (suddivisi tra domestici e non domestici), il numero di utenti MT, i consumi BT (suddivisi tra domestici e non domestici) e i consumi MT espressi in MWh².

Devono inoltre indicare il numero di utenti MT con potenza disponibile in prelievo inferiore o uguale a 100 kW con consegna su palo che hanno dato il proprio assenso entro il 28/2/2017 (articolo 42 del TIQE) alla trasformazione del proprio punto di consegna in BTe il numero di utenti MT con potenza disponibile in prelievo inferiore o uguale a 100 kW con consegna su palo (attivi al 31/12).

Infine vengono richiesti i km rete BT in cavo aereo, i km rete BT in cavo interrato, i km rete BT in conduttori nudi, i km rete MT in cavo aereo, i km rete MT in cavo interrato, i km rete MT in conduttori nudi.



² Verificare la digitazione del dato relativo ai consumi in MWh e non in kWh.



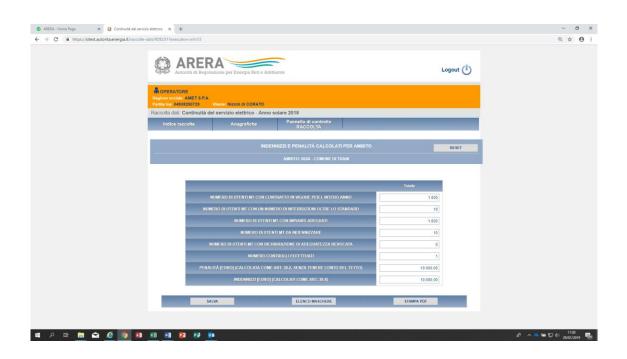
7 INDENNIZZI E PENALITÀ CALCOLATI PER AMBITO

Le imprese distributrici **per l'anno 2018** devono indicare per ogni ambito territoriale e per tipologia di utenza (utenti che siano rimasti nelle condizioni di prelievo o immissione o prelievo e immissione, anche potenziali, per l'intero anno ad esclusione dei punti di emergenza e degli con consegna su palo o tramite cabina in elevazione con consegna sugli amarri, e con potenza disponibile inferiore o uguale a 100 kW) le seguenti informazioni:

- Numero di utenti MT con contratto in vigore per l'intero anno
- Numero di utenti MT con un numero di interruzioni oltre lo standard
- Numero di utenti MT con impianti adeguati
- Numero di utenti MT da indennizzare
- Numero di utenti MT con dichiarazione di adeguatezza revocata
- Numero controlli effettuati

Viene inoltre richiesto3:

- Penalità [€] (calcolata come indicato all'art. 38.2, senza tenere conto del tetto)
- Indennizzi [€] (calcolati come indicato all'art. 38.4)



³ Il riferimento normativo è il TIQE.



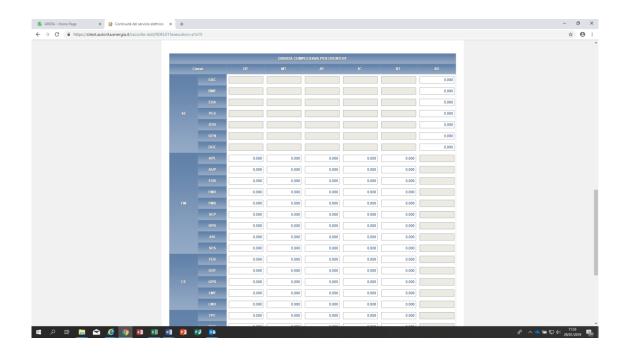
8 INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO LUNGHE PER UTENTE BT

Deve essere indicato il **numero e la durata complessiva delle interruzioni senza preavviso lunghe per utente BT per l'anno 2018**, separatamente per origine e causa delle interruzioni come specificato nella scheda 6 del TIQE; per le modalità di calcolo degli indicatori richiesti si veda il TIQE all'articolo 15. <u>I dati relativi ai totali sono compilati in automatico.</u>

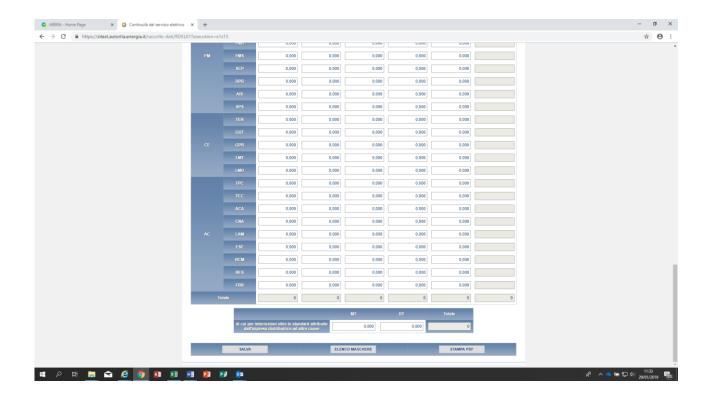
Viene inoltre richiesto la quota contributo agli indicatori per le interruzioni di durata superiore a 8 ore attribuite dall'impresa distributrice a origine MT e BT e ad altre cause.

Le celle relative alle interruzioni di qualsiasi origine attribuite a cause esterne devono essere compilate anche dalle imprese distributrici che aderiscono al meccanismo di cui all'articolo 24.

La quota parte di durata di interruzione dovute a casi di sospensione o posticipazione delle operazioni di ripristino per motivi di sicurezza deve essere attribuita alla causa di secondo livello SPS.







9 INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO BREVI PER UTENTE BT

Deve essere indicato il numero delle interruzioni senza preavviso brevi per utente BT per l'anno 2018, separatamente per origine e causa delle interruzioni come specificato nella scheda 6 del TIQE; per le modalità di calcolo degli indicatori richiesti si veda il TIQE all'articolo 15. <u>I dati</u> relativi ai totali sono compilati in automatico.

Le celle relative alle interruzioni di qualsiasi origine attribuite a cause esterne devono essere compilate anche dalle imprese distributrici che aderiscono al meccanismo di cui all'articolo 24.

10 INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI SENZA PREAVVISO TRANSITORIE PER UTENTE BT

Deve essere indicato il **numero delle interruzioni senza preavviso transitorie per utente BT per l'anno 2018**, separatamente per origine e causa delle interruzioni come specificato nella scheda 6 del TIQE; per le modalità di calcolo degli indicatori richiesti si veda il TIQE all'articolo 15. <u>I dati relativi ai totali sono compilati in automatico.</u>

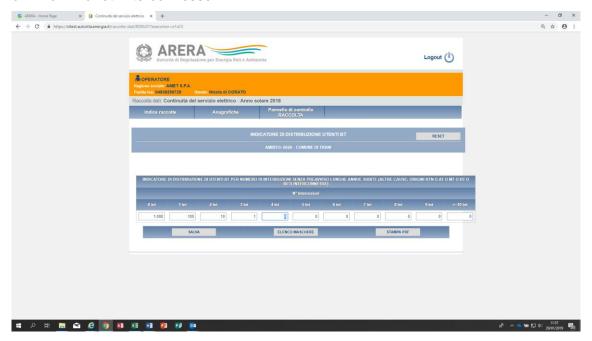


11 INDICATORI DI CONTINUITÀ RELATIVI AD INTERRUZIONI CON PREAVVISO LUNGHE PER UTENTE BT

Deve essere indicato il **numero e la durata complessiva delle interruzioni con preavviso lunghe per utente BT per l'anno 2018**, separatamente per origine e causa delle interruzioni come specificato nella scheda 6 del TIQE; per le modalità di calcolo degli indicatori richiesti si veda il TIQE all'articolo 15. I dati relativi ai totali sono compilati in automatico.

12 INDICATORE DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTENTI BT

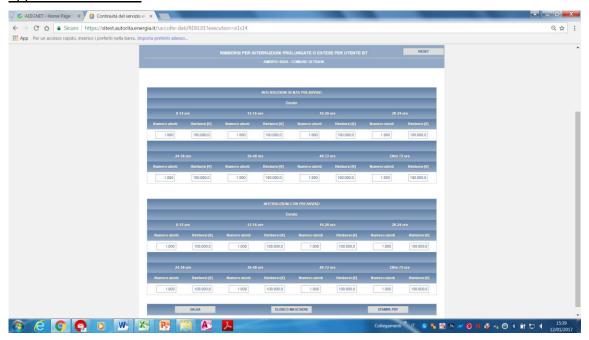
Deve essere indicato il **numero di utenti BT per numero di interruzioni senza preavviso lunghe annue subite per l'anno 2018**, per interruzioni attribuite ad altre cause; origini RTN o AT o MT o BT o reti interconnesse.





13 RIMBORSI PER INTERRUZIONI PROLUNGATE O ESTESE PER UTENTI BT

Le imprese distributrici devono indicare il **numero di utenti BT e l'ammontare del rimborso** [€], separatamente per interruzioni con e senza preavviso e per le diverse classi di interruzione intese come fasce di durata di interruzione, **per l'anno 2018**. <u>Le maschere presentano fasce di durata delle interruzioni medesime per alta, media e bassa concentrazione anche se lo standard applicabile è diverso</u>.





14 RIMBORSI PER INTERRUZIONI PROLUNGATE O ESTESE PER UTENTI MT

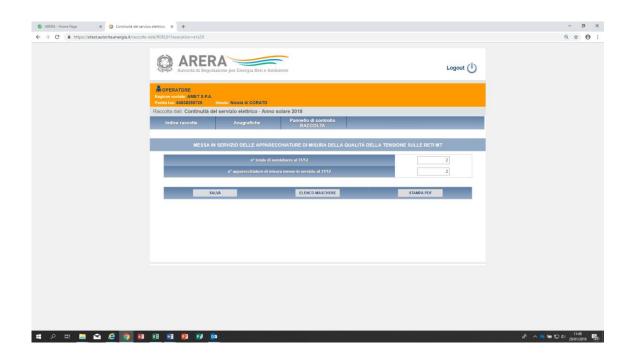
Le imprese distributrici devono indicare il **numero di utenti MT e l'ammontare del rimborso** [€], separatamente per interruzioni con e senza preavviso e per le diverse classi di interruzione intese come fasce di durata di interruzione, **per l'anno 2018**. <u>Le maschere presentano fasce di durata delle interruzioni medesime per alta, media e bassa concentrazione anche se lo standard applicabile è diverso</u>.





15 MESSA IN SERVIZIO DELLE APPARECCHIATURE DI MISURA DELLA QUALITÀ DELLA TENSIONE SULLE RETI MT

Le imprese distributrici devono indicare il numero totale di semisbarre e il numero di apparecchiature di misura messe in servizio aggiornati al 31/12/2018.





16 INDENNIZZI E PENALITÀ EFFETTIVI DA VERSARE PER IMPRESA DISTRIBUTRICE

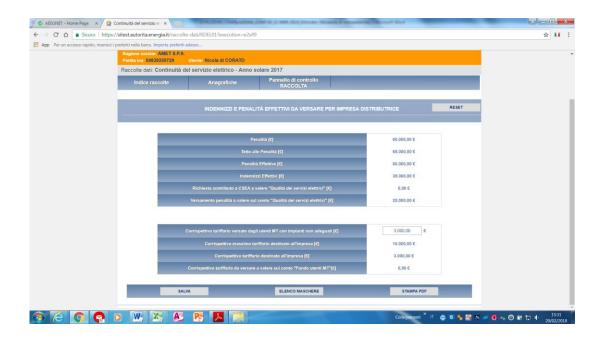
Il sistema calcola automaticamente⁴:

- Penalità calcolate [€]: somma delle penalità calcolate per ambito territoriale servito;
- Tetto alle penalità [€] (vedi art. 38.3): il prodotto tra il numero di utenti MT serviti dall'impresa distributrice, nelle condizioni di cui all'art. 37.2, al 31 dicembre dell'anno cui si riferiscono le interruzioni, e 650,00 €.
- Penalità effettive [€]: è il valore minimo tra le penalità calcolate e il tetto alle penalità di cui
 al punto precedente.
- Indennizzi effettivi [€]: somma degli indennizzi calcolati per ambito territoriale servito;
- Richiesta contributo a CSEA a valere sul conto "Qualità dei servizi elettrici" [€] (vedi art. 38.7);
- Versamento penalità a valere sul conto "Qualità dei servizi elettrici "[€] (vedi art. 38.8);
- Corrispettivo massimo tariffario destinato all'impresa [€] (vedi art. 41.5);
- Corrispettivo tariffario destinato all'impresa [€] (vedi art. 41.5);
- Corrispettivo tariffario da versare a valere sul conto " Fondo utenti MT " [€] (vedi art. 41.5).

L'impresa distributrice dovrà solo indicare (e compilare) l'ammontare: Corrispettivo tariffario versato dagli utenti MT con impianti non adeguati [€]" (vedi art. 41.2). Una volta indicato l'ammontare del Corrispettivo tariffario versato dagli utenti MT con impianti non adeguati cliccare sul pulsante "Salva". Il sistema ricalcolerà i dati in relazione a tale indicazione. Per visualizzare il ricalcolo consultare nuovamente la scheda.

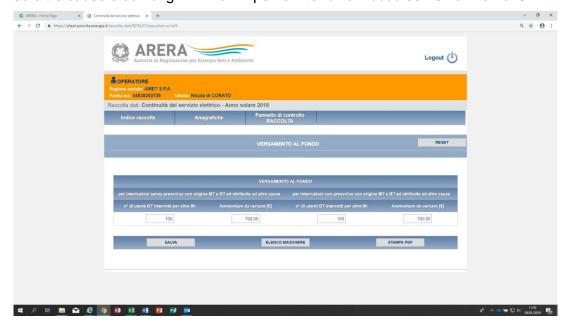
⁴ Il riferimento normativo è il TIQE.





17 VERSAMENTO AL FONDO

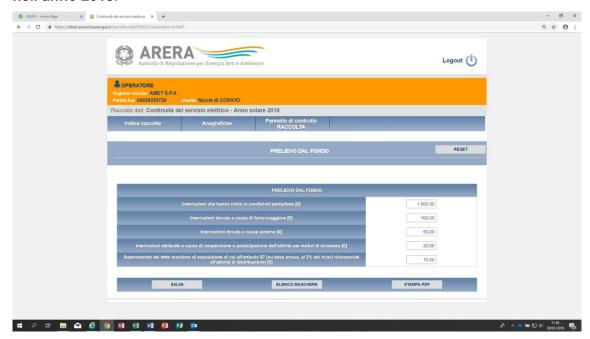
Deve essere indicato il numero di utenti BT interrotti per oltre 8 ore e l'ammontare da versare [€] al Fondo per eventi eccezionali, per interruzioni con e senza preavviso, attribuite ad altre cause e con origini MT o BT per le interruzioni occorse nell'anno 2018.





18 PRELIEVO DAL FONDO

Le imprese distributrici devono indicare l'ammontare richiesto [€] al Fondo per eventi eccezionali per le diverse tipologie di interruzioni con origine nelle proprie reti di distribuzione, nell'anno 2018.



Ai sensi dell'articolo 57, qualora un'impresa distributrice debba erogare rimborsi automatici con oneri a proprio carico complessivamente superiori, su base annua, al 2% dei ricavi ad essa riconosciuti per l'attività di distribuzione, l'impresa può richiedere all'Autorità che l'eccedenza rispetto a tale tetto venga riconosciuta con apposito provvedimento dell'Autorità, a valere sul Fondo per eventi eccezionali.

19 PRELIEVI/VERSAMENTI DALLE/ALLE IMPRESE **INTERCONNESSE**

Le imprese distributrici devono indicare⁵ l'ammontare richiesto e/o versato [€] alle imprese interconnesse ai sensi delle regolazioni di cui al Titolo 5 (in particolare il comma 38.9) e Titolo 7 (in particolare l'articolo 54) del TIQE per interruzioni riferibili all'anno 2018.

Le imprese distributrici dovranno indicare relativamente al prelievo dalle imprese interconnesse:

⁵ Il riferimento normativo è il TIQE.

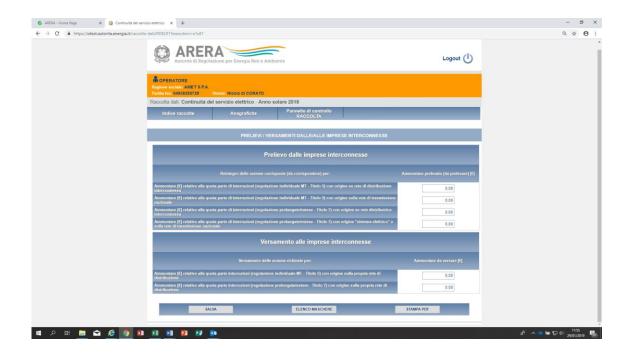


- ammontare [€] relativo alla quota parte di interruzioni (regolazione individuale MT Titolo 5) con origine su rete di distribuzione interconnessa: è la quota di penalità di cui
 all'articolo 38 per guasti sulla rete dell'impresa distributrice interconnessa e richiesta (da
 richiedere) all'impresa interconnessa;
- ammontare [€] relativo alla quota parte di interruzioni (regolazione individuale MT Titolo 5) con origine sulla rete di trasmissione nazionale: è la quota di penalità di cui all'articolo 38 per guasti sulla rete dell'impresa di trasmissione e richiesta (da richiedere) all'impresa di trasmissione;
- ammontare [€] relativo alla quota parte di interruzioni (regolazione prolungate/estese
 Titolo 7) con origine su rete distributrice interconnessa: è la quota dei rimborsi di cui all'articolo 54 per guasti sulla rete dell'impresa distributrice interconnessa e richiesta (da richiedere) all'impresa interconnessa;
- ammontare [€] relativo alla quota parte di interruzioni (regolazione prolungate/estese
 Titolo 7) con origine "sistema elettrico" o sulla rete di trasmissione nazionale: è la quota dei rimborsi di cui all'articolo 54 per guasti con origine "sistema elettrico" o sulla rete dell'impresa di trasmissione e richiesta (da richiedere) all'impresa di trasmissione.

Le imprese distributrici dovranno inoltre indicare relativamente al versamento alle imprese distributrici interconnesse:

- ammontare [€] relativo alla quota parte interruzioni (regolazione individuale MT Titolo 5) con origine sulla propria rete di distribuzione: è la quota di penalità di cui all'articolo 38 per guasti sulla propria rete di distribuzione che hanno coinvolto anche la rete dell'impresa distributrice interconnessa e richiesti dall'impresa interconnessa;
- ammontare [€] relativo alla quota parte interruzioni (regolazione prolungate/estese Titolo 7) con origine sulla propria rete di distribuzione: è la quota dei rimborsi di cui all'articolo 54 per guasti sulla propria rete di distribuzione che hanno coinvolto anche la rete dell'impresa distributrice interconnessa e richiesti dall'impresa interconnessa.







20 FUNZIONALITÀ INNOVATIVE DISTRIBUZIONE

INNOVATIVE DELLA RETE DI

Le funzionalità innovative sono quelle dell'articolo 129 (OSS-1 e OSS-2) e dell'articolo 130 (REGV-1 e REGV-2) del TIQE; il riferimento normativo in relazione alla comunicazione dei dati è l'articolo 136 del TIQE.

Per ogni sezione di trasformazione AAT/MT o AT/MT prioritaria⁶ nell'anno 2018 ed in relazione alla funzionalità implementata, devono essere comunicati:

- il Mese di inizio della funzionalità (fino al 15 del mese in corso si conta il mese in corso altrimenti il mese successivo);
- il Mese di fine della funzionalità (fino al 15 del mese in corso si conta il mese precedente altrimenti il mese in corso);
- il Codice impianto (è lo stesso usato per la comunicazione dei dati di cui all'allegato A.66 al Codice di rete Terna);
- la Denominazione impianto (è la stessa usata per la comunicazione dei dati di cui all'allegato A.66 al Codice di rete Terna);
- il Codice trasformatore (è lo stesso usato per la comunicazione dei dati di cui all'allegato A.66 al Codice di rete Terna);
- il Codice semisbarra (è lo stesso usato per la comunicazione dei dati di cui all'allegato A.66 al Codice di rete Terna);
- la Potenza del trasformatore (in MVA);
- la Potenza efficiente di generazione (in MW);
- la % del tempo annuo di funzionamento del transito nell'anno *t-1* (anno 2017);
- la % del tempo annuo di funzionamento del transito nell'anno t (anno 2018).

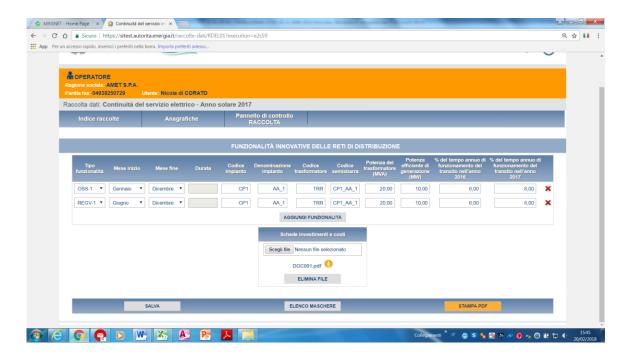
Il sistema calcola in automatico la **Durata (mesi) funzionalità** per l'anno 2018.⁷

Di seguito è riportato un esempio di compilazione della maschera; nel caso in cui non venga inserita una funzionalità procedere direttamente al salvataggio della maschera (cliccare sul pulsante "Salva").

⁶ Sono considerate prioritarie nell'anno 2018 le sezioni di trasformazione AAT/MT o AT/MT che presentano un transito di potenza dalla rete in MT alla rete in AAT/AT (c.d. inversione di flusso) per un tempo maggiore o uguale all'1% del tempo annuo di funzionamento nell'anno 2017.

⁷ Come: (Mese fine – Mese inizio) + 1. Il calcolo viene effettuato solo dopo aver salvato la maschera.





Una volte inserite una o più funzionalità deve essere allegato un file .pdf comprendente, <u>su base di impresa, una scheda contenente la migliore stima possibile per l'anno 2018 di</u>:

- attivo immobilizzato lordo dei nuovi investimenti entrati in esercizio nell'anno 2018 e relativi alla funzionalità innovativa (coerenti con la ripartizione per cespiti⁸ di cui ai costi di investimento dichiarati ai fini RAB, espressi in €);
- costi operativi effettivi sostenuti nell'anno 2018 connessi allo sviluppo e/o esercizio della funzionalità (ovvero la quota parte di costo operativo effettivo attribuibile alla singola funzionalità, espresso in €).

Per allegare il file cliccare sul pulsante "<u>scegli file</u>" e poi su "<u>aggiungi file</u>". Non è consentito allegare il file senza la presenza di almeno una funzionalità.

<u>Una volta inserita la funzionalità (o più funzionalità) ed allegato il file procedere al salvataggio della maschera.</u>

Nel caso in cui venga inserita una funzionalità ed allegato il file e poi la stessa funzionalità venga successivamente eliminata, prima del salvataggio della maschera, è necessario eliminare anche il file allegato (cliccare sul pulsante "elimina file").

Di seguito è riportato il modello per la comunicazione delle suddette informazioni. È possibile inoltre allegare una breve relazione di accopagnamento alla comunicazione dei dati.

⁸ Si veda a tal proposito la tabella 6 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel (TIT).



Modello

Scheda identificazione degli investimenti effettuati e dei costi connessi a tali investimenti

Attivo immobilizzato lordo dei nuovi investimenti (ALL IN) entrati in esercizio nell'anno 2018 e relativi alle funzionalità innovative delle reti di distribuzione - dato in €.

Tipo funzionalità	Cespite 1	Cespite 2	 Cespite <i>n</i>	Totale
OSS-1				
OSS-2				
REGV-1				
REGV-2				
Totale ALL IN				

Costi operativi effettivi (COE) sostenuti nell'anno 2018 connessi allo sviluppo e/o esercizio della funzionalità - dato in €.

Tipo funzionalità	Cespite 1	Cespite 2	 Cespite <i>n</i>	Totale
OSS-1				
OSS-2				
REGV-1				
REGV-2				
Totale COE				



21 INVIO DEFINITIVO

Compilate e salvate tutte le maschere è possibile procedere all'<u>invio definitivo</u>. È possibile creare un pdf di riepilogo contenete i dati cliccando sul pulsante visuale "crea pdf" ...

22 PROBLEMATICHE DI FUNZIONAMENTO E RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per eventuali segnalazioni di malfunzionamento, richieste di informazioni e chiarimenti di carattere informatico è disponibile il numero verde: 800.707.337 o l'e-mail: infoanagrafica@arera.it Per richieste di informazioni in merito alla normativa scrivere alla mail infrastrutture@arera.it.